

bolo di Helsinki, la bianca cattedrale con le sue verdi cupole che dominano dall'alto la città. Attraverso stretti passaggi entriamo nel porto, dove sono ormeggiate diverse navi da crociera; impieghiamo due ore e mezzo per la traversata, ormeggiamo al terminal Katajanokan. Passando davanti a una serie di brutti edifici in mattoni scuriti dallo smog, arriviamo in fondo al molo dal quale già si vede la cupola verde terminante con una "cipolla" dorata e contornata da vari torrioni della Cattedrale ortodossa di Uspenski (Uspenskin katedraali), interamente in mattoni. Saliamo un'erta scalinata ed entriamo. L'interno rivela la sua grandezza (è la più grande chiesa ortodossa dell'Europa occidentale), pregevoli gli affreschi e le immancabili icone; la sua costruzione, relativamente recente, è stata completata nel 1868. Da qui ci spostiamo nella vicina Piazza del Senato contornata da edifici neoclassici: il Duomo, il palazzo del Governo, dell'Università e la Biblioteca Nazionale, tutti realizzati nella prima metà dell'Ottocento. Il Duomo (Helsingin tuomiokirkko) rappresenta il monumento più visitato;



sopra un'alta scalinata, con la sua cupola posta su un alto tamburo, domina il panorama della città. L'entrata è gratuita, fatto abbastanza sorprendente per una chiesa luterana. Sembra ispirata al Pantheon di Parigi: ha una pianta a croce greca con grandi porticati sormontati da un frontone; l'interno lascia abbastanza delusi. Sulla scalinata incontriamo una coppia d'italiani in viaggio di nozze arrivati con la crociera Costa che si lamenta con noi per il poco tempo a disposizione che hanno per visitare la città.

Subito dopo ci spostiamo in Piazza del Mercato (Kaupatori), davanti al molo; qui le bancarelle dominano lo spazio e catturano l'attenzione con la loro variegata e particolare mercanzia. Ci colpisce in particolare la vendita di certi prodotti orticoli che fa riferimento a un'unità

di misura per noi relegata al passato, e cioè alla quantità contenuta all'interno di un grosso bicchiere di acciaio piuttosto che non al peso: n. bicchieri = €...! I profumi di fragole, mirtili e lamponi si contrappongono a quello dei salmoni cotti su piastre di ferro facendo da corollario all'animazione generale. Nei negozi con la scritta kioski prendiamo i francobolli per le cartoline illustrate acquistate in precedenza. Nel lato opposto al molo si staglia la bella facciata in liberty celestino e bianco del Municipio (Kaupungintalo) con accanto la bella fontana Havis Amanda; subito dopo, al parco Esplanadin puisto ci sediamo su una panchina a mangiare i panini che ci eravamo portati.

Instancabili (ehm!) riprendiamo la visita della città seguendo la cartina che ci guida su via Mannerheimintie, bella via ricca di sontuosi palazzi con numerosi negozi griffati; interessante una scultura con tre fabbri (kolme seppää) armati di mazze intenti al loro lavoro sopra un'incudine. Arriviamo fino al Palazzo del Parlamento (Eduskuntatalo), grande edificio con un imponente co-



lonnato in granito rosso che ne occupa tutta la grandezza della facciata, davanti vi è stata posta la statua di Kyösti Kallio, quarto Presidente della Finlandia dal 1937 al 1940.

Tornando indietro ci fermiamo a vedere la Stazione Centrale (Päärautatieasema) ricoperta di granito con un'alta torre dell'orologio. L'interno presenta una hall particolarmente ampia e i binari coperti da una pensilina trasparente veramente imponente. Davanti alla stazione attraversiamo poi una serie di gallerie commerciali che sembrano infinite. Poco dopo dobbiamo davvero riposarci, la nostra resistenza comincia a vacillare e pertanto ci sdraiamo in un prato del parco triangolare di Diana (Kolmikulma Dianapuisto) di fronte a una bella fontana dedicata alla Dea della caccia.